

Piani per l'illuminazione urbana di piazza Statuto

di Maria Grazia Citati

Relatore: Chiara Aghemo

Co-relatori: Agata Spaziante, p.i. Mario Broglio

La luce ha sempre svolto un ruolo essenziale nei processi costitutivi della struttura architettonica. In qualunque spazio architettonico essa assume una funzione primaria nella definizione della fisicità dello spazio stesso. Ha la capacità di plasmare le superfici, modellare i volumi, articolare e definire gli spazi. Si dimostra uno strumento compositivo assai efficace ed incisivo.

L'illuminazione artificiale ha un carattere programmatico e consapevole, va progettata, amalgamando le cognizioni puramente illuminotecniche con la poesia: è necessario conoscere profondamente la fenomenologia dell'illuminazione, stabilire delle regole ed individuare dei parametri che permettano di "mettere in scena" lo spazio architettonico.

In quest'ottica è stato sviluppato questo piano di illuminazione urbana per Piazza Statuto: un impianto di illuminazione deve essere parte integrante del contesto in cui va ad inserirsi, non può essere avulso da ciò che lo circonda. Per questo motivo è necessario conoscere a fondo il luogo su cui si va ad intervenire, a maggior ragione se si tratta, come in questo caso, di un centro storico, in cui la luce deve sottolineare le dimensioni storico artistiche originarie. A questo scopo è stata svolta un'analisi storica della piazza, al fine di comprendere con quali intenzioni ed in base a quali criteri essa è stata realizzata e, per quanto possibile, risalire tramite ricerche di archivio, a quali sono stati gli apparecchi di illuminazione che si sono succeduti, caratterizzandola nel corso degli anni.

A ciò segue un attento esame dello stato attuale: la sua collocazione nell'ambito della struttura urbanistica cittadina ed un rilievo accurato di tutti gli elementi che ne connotano l'aspetto odierno. Il progetto illuminotecnico deve tenere in considerazione anche quali saranno le caratteristiche future della piazza, per cui, attraverso la consultazione di piani e progetti, si è cercato di delineare quali saranno i principali interventi che la vedranno protagonista e come ne risulterà modificata.

Nella seconda parte di questo lavoro sono stati esaminati gli strumenti necessari alla realizzazione di un progetto illuminotecnico: quali sono gli apparecchi utilizzabili nell'illuminazione di una piazza storica come quella in oggetto e quali sono le caratteristiche salienti delle sorgenti luminose impiegabili nell'illuminazione di ambienti esterni. Particolare attenzione è stata posta alle leggi, alla normativa tecnica e agli strumenti di programmazione che regolano un intervento di questo tipo.

Nella terza parte, dopo aver delineato il quadro esigenziale di uno spazio così complesso come Piazza Statuto, e dopo aver definito quali sono i criteri progettuali che orientano le scelte effettuate, vengono espone diverse soluzioni per l'illuminazione della piazza e dei suoi ambiti.

Tali alternative sono state simulate con un software di calcolo illuminotecnico. Sulla base dei risultati ottenuti e tramite considerazioni di carattere estetico ed economico, si è giunti ad una soluzione ottimale che si propone di restituire alla piazza la dimensione originaria di quinta scenica. Il progetto di luce si inserisce in un ambito già di per sé ricco di elementi scenografici, quindi si è preferito un intervento a basso impatto che affida ai contrasti di luminanze e alle temperature di colore delle sorgenti il compito di sottolineare sapientemente gli elementi di spicco ed i cromatismi della piazza e del giardino. Gli apparecchi ed i sostegni utilizzati sono quelli propri della tradizione torinese e di Piazza Statuto in particolare.



Fig. 1. Simulazione grafica della soluzione definitiva, vista da Via Garibaldi.



Fig. 2. Simulazione grafica della soluzione definitiva, vista dal Borgo San Donato.

Ambito da illuminare	Quantità e tipo di apparecchio	h installazione (m)	Sorgente luminosa	Temperatura di colore (K)	Durata media (ore)	Potenza (W)	Flusso luminoso (lm)	
PORTICI	n. 104 proiettori "Y"psilon SBP ottica asimmetrica	4.9	Philips White SON SDW-T 100 W, 4.800 lm	2.550	8000	10.400	499.200	
PIAZZA	n. 20 apparecchi Santa Teresa con globo America ottica asimmetrica	8.0	Philips MHW-TD 150 W, 13.000 lm	3.000	12.000	3.000	260.000	
	n.28 apparecchi Santa Teresa con globo America ottica simmetrica	4.6	Philips MHW-TD 70 W, 6.000 lm	3.000	12.000	1.960	168.000	
GIARDINO	n. 8 lanterne serie 801 Neri	4.0	Philips CDM-T 150/830 150 W, 14.000 lm	3.000	9.000	1.200	112.000	
	n. 1 apparecchio da incasso Icare Targetti Sankey	0	Philips Serie Masterline Plus UV-Block	3.200	4.000	150	3.000	
	n. 12 apparecchi da incasso Phénix Targetti Sankey	0	Philips Serie Masterline Plus UV-Block	3.200	4.000	405	6.740	
MONUMENTO	n. 3 proiettori Platea iGuzzini ottica asimmetrica	0	Osram HQL-TS 150 D 150 W, 11.000 lm	6.000	6.000	450	33.000	
	n. 2 proiettori Venus 382 Fivep ottica spot 10°	11	Osram HQL-T 150/NDL 150 W, 12.500 lm	4.200	6.000	300	25.000	
Totale potenza impiegata						17.865		
Totale flusso luminoso emesso								1.106.940

Tabella riassuntiva degli apparecchi e delle lampade impiegate.

Tabella riassuntiva degli apparecchi e delle lampade impiegate.

Per informazioni, e-mail: citati.mari@katamail.com